



## LE AUTOSTRADRE DEL MARE: UN NUOVO RUOLO PER IL PORTO DI TARANTO

### Motorways of the Sea: a new role for the Port of Taranto

Per dare concretezza al Progetto nazionale e comunitario delle Autostrade del Mare, l'Autorità Portuale di Taranto ha messo a disposizione l'utilizzo di alcune banchine del Porto commerciale per l'attivazione di linee di navigazione a corto raggio.

Gli Armatori interessati potranno usufruire della Calata 1, con lunghezza di 240 m e fondali di 8,5 m, del 1° Sporgente (ponente e testata), con lunghezza di 450 m e fondali di 8-12,5 m e della Calata 2, che presenta una lunghezza di 290 m e fondali che raggiungono i 12,5 m.

Le suddette banchine sono collocate fuori della cinta urbana, ma adiacenti alla Città Vecchia; inoltre si trovano nei pressi del Varco doganale e hanno accesso immediato alle vie di grande comunicazione, oltre a disporre di adeguati spazi operativi a tergo.

L'Autorità Portuale garantisce ai potenziali utilizzatori i seguenti vantaggi:

- snellimento delle procedure di propria competenza;
- coordinamento con le altre Amministrazioni presenti in porto per semplificare ulteriori procedure;
- alta professionalità dei fornitori di servizi alle navi e alla merce;
- interessamento diretto per soddisfare eventuali necessità logistiche relative alle navi e all'autotrasporto.

*The Port Authority of Taranto has earmarked various berths in the commercial port for new shortsea shipping lines as part of the national and European Union project known as 'Motorways of Sea'.*

*Would-be operators will have the use of Quay 1 (240 metres in length with 8.5 metres draught) and the west side and seaward end of Pier 1 (quay length of 450 metres with 8.0 to 12.5 metres draught) as well as Quay 2 (290 metres in length with 12.5 metres draught).*

*These berths are located just outside Taranto, but conveniently close to the historical Old City. They also have the advantage of being right next to the Customs gate, with direct access to major highways, and can rely on the support of large operating areas on the immediate landside.*

*For potential users, the Port Authority of Taranto guarantees:*

- *Streamlining of its own procedures*
- *Co-operation with other public organisations in the port to simplify other procedures*
- *Professional competence of companies serving ship operators and cargo owners*
- *Direct intervention to ensure that shipowners and road hauliers get all the logistics services they require.*



#### LA VIA EGNATIA E LA LINEA TARANTO-IGOUMENITSA

Una prospettiva a medio termine per l'attivazione di linee marittime che si inseriscono nella logica delle Autostrade del Mare è offerta dal progetto autostradale greco denominato Via Egnatia, realizzato al 70% e da completare entro il 2008, che dal porto di Igoumenitsa, sullo Jonio, giungerà fino alle porte di Istanbul e, attraverso i suoi nove assi verticali, si collegherà ai territori confinanti dell'Albania, della Macedonia e della Bulgaria e oltre, verso la Romania.

In considerazione dei ritardi nella realizzazione del corridoio trans-europeo n. 8, che dovrebbe svilupparsi più a nord, la Via Egnatia, già percorribile per buona parte, fungerà da collegamento privilegiato tra i bacini dello Jonio e del Mar Nero e quindi sarà interessata da elevati volumi di traffico commerciale anche con il Vicino e Medio Oriente.

In questo contesto si aprono importanti occasioni di sviluppo per tutti i porti delle aree limitrofe e quindi anche per il Porto di Taranto, che attraverso l'istituzione di una linea marittima con Igoumenitsa, per il trasporto di mezzi pesanti e camion con contenitori, può diventare il terminale occidentale di questi traffici, servendo un ampio bacino d'utenza potenziale.

#### VIA EGNATIA AND THE TARANTO-IGOUMENITSA ROUTE

*The Greek motorway project known as Via Egnatia provides Taranto with an opportunity, in the medium term, of introducing new shortsea shipping links as set out in the 'Motorways of the Sea' project.*

*The Via Egnatia route, of which 70 per cent has already been built, is due for completion by 2008 and will connect the Greek port of Igoumenitsa in the west with the Turkish city of Istanbul in the east as well as intersecting, along the way, with nine north-south routes linking with neighbouring areas of Albania, Macedonia, Bulgaria and onwards to Romania.*

*Because of delays in the construction of trans-European corridor No 8, which runs north of the Via Egnatia, the latter is set to become the preferential link – already available for most of its length – between the Ionian Sea and the Black Sea. It will also serve the strong flows of commercial traffic with the Near and Middle East.*

*This development has the potential to open up key business opportunities for all ports of the region including Taranto, which is likely to be the western terminal of this traffic, bringing potential benefits to a wide hinterland. There are plans to set up a shipping link with Igoumenitsa for transport of commercial vehicles, also carrying containers.*